

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Venerdì 13 **del mese di** Marzo
dell' anno 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vice presidente
3) Bissoni Giovanni	Assessore
4) Bruschini Marioluigi	Assessore
5) Campagnoli Armando	Assessore
6) Dapporto Anna Maria	Assessore
7) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
8) Pasi Guido	Assessore
9) Ronchi Alberto	Assessore
10) Sedioli Giovanni	Assessore
11) Zanichelli Lino	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Zanichelli Lino

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE DELL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE DI CUI ALLA DGR 788/2006 IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 4/2008.

Cod.documento GPG/2009/355

Num. Reg. Proposta: GPG/2009/355

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che con propria deliberazione n. 788 in data 5 giugno 2006 si è disposto:

- di approvare - in esito all'analisi delle disposizioni organizzative vigenti finalizzata all'armonizzazione delle stesse con quanto disposto nell'atto di indirizzo approvato con propria deliberazione n.1914/2005 in attuazione dell'art. 43 della L.R. 6/2004 - le disposizioni di organizzazione per l'Agenzia Sanitaria Regionale, come riportate nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
- di precisare che l'adeguamento al citato atto di indirizzo comporta in particolare che:
 - l'Agenzia opera, sulla base delle funzioni attribuitele dalla normativa regionale vigente, quale agenzia di supporto tecnico e regolativo ai sensi della L.R. n.6/2004;
 - detta struttura svolge le funzioni di competenza sulla base degli indirizzi fissati dalla Giunta e con il coordinamento della Direzione generale Sanità e Politiche Sociali, quale struttura di riferimento a cui è attribuito il ruolo di garante della coerenza complessiva delle attività svolte dall'Agenzia con gli obiettivi strategici fissati;
 - il Direttore si configura quale unico dirigente apicale, responsabile dell'intera gestione e viene meno il ruolo del Direttore amministrativo;
 - le modalità e le procedure di definizione della struttura interna sono ricondotte a quelle vigenti per la generalità delle strutture regionali;

- di stabilire che il trattamento economico spettante al Direttore dell'Agenzia debba comunque essere rapportato a quello relativo alla figura di Direttore Sanitario di Azienda Sanitaria di seconda categoria, così come definito dalla normativa di settore; ciò in deroga ai criteri di quantificazione indicati al paragrafo 3 della Sezione "Agenzie di supporto tecnico e regolativo" dell'atto di indirizzo approvato con Delibera n.1914/2005;
- di precisare, altresì, che restano invariate le disposizioni in materia di personale dell'Agenzia, che opera nel rispetto del tetto di spesa stabilito con propria deliberazione n. 2206/2008;
- di dare atto che l'articolazione della struttura interna dell'Agenzia Sanitaria Regionale potrà essere oggetto di revisione nell'ambito delle procedure e degli atti che saranno adottati in merito alla razionalizzazione organizzativa delle Direzioni generali e Agenzie della Giunta;
- di prevedere in capo al Direttore dell'Agenzia la possibilità di proporre alla Giunta di avvalersi - ai fini di conseguire i massimi livelli di qualità ed integrazione tecnico-scientifica nei e tra i diversi progetti di innovazione clinica, organizzativa e gestionale affidati all'Agenzia - di una funzione di alta consulenza scientifica in grado di valorizzare anche i contributi del mondo accademico e delle istituzioni di ricerca scientifica di livello nazionale ed internazionale;
- di dare atto che, dalla data di adozione del provvedimento in questione l'Agenzia Sanitaria Regionale, continuerà ad esercitare le funzioni alla medesima attribuite dalla normativa regionale vigente nel rispetto degli indirizzi organizzativi specifici di cui trattasi;

Richiamata la L.R. 19 febbraio 2008, n. 4, "Disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale" ed in particolare il Titolo III "Disposizioni sull'organizzazione e sul funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";

Rilevato, in particolare, che ai sensi dell'art. 17 della citata legge:

- a decorrere dall'entrata in vigore della legge, la struttura regionale (Agenzia sanitaria regionale) di cui all'[articolo 12 della L.R. 19 maggio 1994, n. 19](#) ed all'[articolo 39 della L.R. n. 50 del 1994](#), assume la denominazione di "Agenzia sanitaria e sociale regionale";
- l'Agenzia sanitaria e sociale regionale opera quale agenzia di supporto tecnico e regolativo a sostegno del SSR e del Sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui alla [legge regionale n. 2 del 2003](#);
- all'approvazione dell'atto con il quale la Giunta regionale provvede alla necessaria ridefinizione dei compiti e delle funzioni spettanti all'Agenzia sanitaria e sociale regionale, sono definitivamente abrogati l'[articolo 12 della L. R. n. 19 del 1994](#) e l'[articolo 39 della L.R. n. 50 del 1994](#), nonché ogni altra previsione incompatibile;

Dato atto che si è conclusa la necessaria istruttoria in ordine alla ridefinizione dei compiti e delle funzioni spettanti all'Agenzia sanitaria e sociale regionale, nonché all'armonizzazione delle sue attuali disposizioni organizzative con la normativa vigente e con le prescrizioni stabilite dalla Giunta Regionale in materia contabile e contrattuale, effettuata d'intesa con le Direzioni interessate al suddetto processo;

Atteso che:

- l'Agenzia svolge le funzioni di competenza sulla base degli indirizzi fissati dalla Giunta e con il coordinamento della Direzione generale Sanità e Politiche Sociali, quale struttura di riferimento;
- il Direttore si configura quale unico dirigente apicale, responsabile dell'intera gestione;
- proprio in ragione del ruolo di ricerca, sviluppo e coordinamento che l'Agenzia svolge nei confronti delle strutture sanitarie, il trattamento economico spettante al Direttore dell'Agenzia deve essere rapportato anche a quello definito dalla normativa regionale per analoghi livelli di responsabilità operanti nell'ambito del settore sanitario;
- le modalità e le procedure di definizione della struttura interna sono ricondotte a quelle vigenti per la generalità delle strutture regionali;

Ritenuto, pertanto, di modificare le disposizioni organizzative dell'Agencia come ora definite nell'allegato A) al presente provvedimento, tenuto conto in particolare che risulta necessario definire modalità e procedure che assicurino, nel rispetto dell'autonomia tecnica dell'Agencia, il necessario coordinamento con la direzione generale di riferimento a cui è attribuito il ruolo di garante della coerenza complessiva delle attività svolte dall'Agencia con gli obiettivi strategici fissati dalla Giunta;

Confermata la possibilità in capo al Direttore dell'Agencia di proporre alla Giunta di avvalersi, ai fini di conseguire i massimi livelli di qualità ed integrazione tecnico-scientifica nei e tra i diversi progetti di innovazione clinica, organizzativa e gestionale affidati all'Agencia, di una funzione di alta consulenza scientifica in grado di valorizzare anche i contributi del mondo accademico e delle istituzioni di ricerca scientifica di livello nazionale ed internazionale;

Ritenuto, inoltre, di confermare che il trattamento economico spettante al Direttore dell'Agencia debba comunque essere rapportato a quello relativo alla figura di Direttore Sanitario di Azienda Sanitaria di seconda categoria, così come definito dalla normativa di settore; ciò in deroga ai criteri di quantificazione indicati al paragrafo 3 della Sezione "Agenzie di supporto tecnico e regolativo" dell'atto di indirizzo approvato con propria deliberazione n.1914/2005;

Ritenuto, infine, di stabilire che dalla data di adozione del presente provvedimento, alla luce delle ulteriori funzioni assegnate all'Agencia Sanitaria e Sociale Regionale, l'articolazione della struttura interna dell'Agencia medesima dovrà essere oggetto di revisione;

Dato atto che, nel rispetto del vigente sistema di relazioni con le Organizzazioni sindacali, il presente provvedimento sarà oggetto di informazione successiva;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a "Programmazione e sviluppo territoriale. Cooperazione col sistema delle Autonomie. Organizzazione" Gian Carlo Muzzarelli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e richiamate quali parti integranti e sostanziali

1. di modificare - in attuazione dell'art.17 della L.R. 4/2008 - le disposizioni di organizzazione per l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, approvate con propria deliberazione n. 788/2006, come ora definite nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che dalla data di adozione del presente provvedimento l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, eserciterà le funzioni alla medesima attribuite dalla normativa regionale vigente, nel rispetto degli indirizzi organizzativi specifici di cui al punto 1 che precede;
3. di precisare che l'adeguamento al soprarichiamato atto di indirizzo di cui all'allegato A) comporta in particolare che:
 - l'Agenzia svolge le funzioni di competenza sulla base degli indirizzi fissati dalla Giunta e con il coordinamento della Direzione generale Sanità e Politiche Sociali, quale struttura di riferimento a cui è attribuito il ruolo di garante della coerenza complessiva delle attività svolte dall'Agenzia con gli obiettivi strategici fissati;
 - il Direttore ha la responsabilità della gestione e del conseguimento dei risultati fissati dalla Giunta ed esercita i compiti previsti dalla deliberazione n. 1914/2005;
 - l'Agenzia per l'individuazione delle aree di intervento e per la definizione delle posizioni dirigenziali (servizi e professional) si confronta con la direzione generale competente in materia di organizzazione;
4. di stabilire che il trattamento economico spettante al Direttore dell'Agenzia debba comunque essere rapportato a quello relativo alla figura di Direttore Sanitario di Azienda Sanitaria di seconda categoria, così come definito dalla normativa di settore; ciò in deroga ai criteri di quantificazione indicati al paragrafo 3 della Sezione "Agenzie di supporto tecnico e regolativo" dell'atto di indirizzo approvato con propria deliberazione n.1914/2005;
5. di precisare, altresì, che restano invariate le disposizioni in materia di personale dell'Agenzia, che

opera nel rispetto del tetto di spesa stabilito con propria deliberazione n. 2206/2008;

6. di stabilire che dalla data di adozione del presente provvedimento, alla luce delle ulteriori funzioni assegnate all'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, l'articolazione della struttura interna dell'Agenzia medesima dovrà essere oggetto di revisione;
7. di prevedere in capo al Direttore dell'Agenzia la possibilità di proporre alla Giunta di avvalersi - ai fini di conseguire i massimi livelli di qualità ed integrazione tecnico-scientifica nei e tra i diversi progetti di innovazione clinica, organizzativa e gestionale affidati all'Agenzia - di una funzione di alta consulenza scientifica in grado di valorizzare anche i contributi del mondo accademico e delle istituzioni di ricerca scientifica di livello nazionale ed internazionale;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

- - -

**Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale - Indirizzi specifici
di organizzazione**

1. Natura giuridica e finalità

L'Agenzia sanitaria e sociale regionale di cui all'art.17, comma 1~~4~~ della L.R. 19 febbraio 2008, n. 4, opera - secondo le tipologie definite per le agenzie regionali all'art.43 della L.R. 24 marzo 2004, n. 6 e successive modificazioni, e dalla regolamentazione contenuta nella deliberazione della Giunta n. 1914/2005 - quale **agenzia di supporto tecnico e regolativo** a sostegno del SSR e del Sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui alla [legge regionale n. 2 del 2003](#);

L'Agenzia è priva di personalità giuridica autonoma; è dotata di autonomia organizzativa ed operativa, nell'ambito degli indirizzi adottati dalla Giunta, alla quale risponde della sua attività.

Le funzioni dell'Agenzia - come definite dagli artt. 9 e 10 della L.R n. 34/1998 e s.m. e dalla L.R. n. 4/2008 - vanno inquadrare nel contesto generale del Servizio sanitario regionale, così come innovato dalla L.R. n.29/2004 e s.m., e del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui alla L.R. n.2/2003 e s.m., che in particolare prevedono:

- l'obbligo di qualità tecnica, professionale e relazionale di tutti i servizi e le prestazioni rese da parte delle Aziende sanitarie e delle altre strutture che forniscono prestazioni e servizi al SSR;
- la trasparenza nei confronti dei cittadini, degli utenti e delle loro rappresentanze organizzate e la loro partecipazione alla valutazione dei servizi;
- la programmazione a rete e la regolazione dell'offerta pubblica e privata delle prestazioni e dei servizi;
- la partecipazione delle Aziende sanitarie all'elaborazione, da parte degli Enti locali, dei Piani per la salute previsti dal Piano sanitario regionale;
- il governo clinico delle Aziende sanitarie e la partecipazione organizzativa degli operatori;

- l'integrazione tra le diverse forme di assistenza sanitaria e tra l'assistenza sanitaria e quella sociale;
- l'integrazione tra assistenza, ricerca e formazione.

In tale contesto, la Regione si avvale dell'Agenzia per lo svolgimento di attività di:

- ricerca e sviluppo in relazione ai servizi sanitari, al loro impatto sulla salute, alle loro forme di organizzazione, modalità di funzionamento ed ai criteri e meccanismi di finanziamento, con particolare riferimento all'introduzione, diffusione e valutazione clinica ed economica dell'impatto di innovazioni cliniche e organizzative;
- supporto tecnico per l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie;
- monitoraggio e controllo di rischi biologici ed infettivi, con particolare riferimento alle infezioni emergenti e ri-emergenti;
- documentazione e coordinamento dei punti di un sistema regionale di documentazione integrato;
- formazione generale del personale socio sanitario e per specifiche professionalità;
- supporto tecnico-scientifico alla programmazione, valutazione e rendicontazione dei servizi in area sociale, sanitaria e socio-sanitaria;

L'Agenzia svolge, inoltre, ogni altra funzione ad essa attribuita dalla normativa regionale.

L'Agenzia funge, infine, da punto di raccordo e da facilitatore per il concorso, ai fini degli obiettivi di qualità del Servizio sanitario regionale, del sistema integrato di interventi e servizi sociali, del sistema delle università della regione, e del sistema della ricerca a livello nazionale e internazionale.

2. Funzione di indirizzo, programmazione e coordinamento. Modalità di raccordo con strutture regionali.

L'Agenzia svolge le proprie attività di ricerca e sviluppo sulla base di un'autonoma capacità ideativa e progettuale nel rispetto degli indirizzi ed obiettivi strategici fissati

dalla Giunta e correlati con le previsioni del Piano Sociale e Sanitario Regionale.

Gli indirizzi dell'Agenzia ed il programma pluriennale di attività sono adottati dalla Giunta, previo parere della competente Commissione assembleare, su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute, con il parere di regolarità amministrativa del Direttore Generale alla Sanità e Politiche Sociali;

L'Agenzia opera sulla base di un programma annuale di attività nel quale sono descritte le attività che si prevede di realizzare nel corso dell'anno, in riferimento agli obiettivi del programma pluriennale, e sono definite le risorse che verranno gestite dall'Agenzia.

Il programma annuale è approvato dalla Giunta, su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute, con l'espressione del parere di regolarità amministrativa del Direttore dell'Agenzia e il visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari del servizio regionale competente all'esecuzione dei controlli in termini contabili. Prima dell'approvazione da parte della Giunta, il programma viene trasmesso alla Direzione Generale alla Sanità e Politiche Sociali per una preventiva condivisione rispetto alla coerenza complessiva con gli obiettivi strategici; di questo confronto viene dato atto nella delibera di approvazione del programma stesso.

Il programma annuale, approvato dalla Giunta, definisce le risorse che verranno messe a disposizione dell'Agenzia per il suo funzionamento e il perseguimento degli obiettivi, quali:

- l'indicazione dei capitoli del bilancio per assicurare la copertura finanziaria alle attività programmate;
- il tetto di spesa, preventivamente concordato con la direzione generale competente, per l'acquisizione di personale a tempo determinato e/o con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato o per avvalersi di risorse umane di Aziende sanitarie e/o di Enti locali della regione, nel rispetto della normativa vigente;

Il programma annuale:

- assume anche la valenza di programmazione di spesa per l'acquisizione di beni e servizi nel rispetto della normativa vigente in materia e delle prescrizioni stabilite dalla Giunta Regionale;

- da conto del limite complessivo di spesa per il conferimento di incarichi per prestazioni professionali, al solo fine di fornire il quadro completo della spesa massima annua prevista, essendo detto importo oggetto di programmazione nell'ambito del "fabbisogno di massima di prestazioni professionali" approvato dalla Giunta regionale con apposita deliberazione.

Il programma annuale potrà essere modificato/integrato in previsione, di norma dopo l'assestamento del bilancio preventivo regionale e, in generale, al verificarsi di condizioni che lo rendano necessario.

La relazione annuale sull'attività svolta ed i risultati conseguiti, predisposta dal Direttore, viene presentata al Comitato di Direzione, per il tramite del Direttore generale Sanità e Politiche Sociali, e successivamente trasmessa alla Giunta regionale per la necessaria approvazione.

L'Agenzia opera raccordandosi in modo organico con la Direzione generale Sanità e Politiche Sociali, mediante un flusso di informazioni costante, relativo allo svolgimento dell'attività, in quanto Direzione di riferimento è garante dell'allineamento tra gli obiettivi strategici regionali in materia di sanità e del sistema integrato di interventi e servizi sociali e quelli operativi dell'Agenzia.

L'Agenzia si raccorda altresì con altre strutture della Giunta regionale, quali:

- la Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio, per la disciplina di gestione delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni di competenza;
- la Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica:
 - a) per la definizione del tetto di spesa per la gestione del personale, dei fabbisogni professionali e delle relative assunzioni anche a tempo determinato; per il conferimento degli incarichi professionali a persone fisiche esterne all'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni della Giunta Regionale; per la definizione delle posizioni dirigenziali (servizi e professionali) e l'applicazione della normativa di gestione del personale;

b) per le modalità operative e gli strumenti anche organizzativi necessari per supportare le attività di programmazione e pianificazione delle iniziative e le modalità di concertazione degli acquisti di beni e servizi;

L'Agenzia si avvale delle competenze di Intercent-ER per l'acquisizione di beni e servizi, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni della Giunta regionale.

3. Ruolo del Direttore

Il Direttore dell'Agenzia - scelto tra esperti di riconosciuta competenza professionale nel campo della organizzazione e valutazione dei servizi sanitari - è un dirigente regionale, anche assunto ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43 del 2001 e successive modificazioni, ovvero un dirigente proveniente dal Servizio Sanitario Nazionale.

Il Direttore ha la responsabilità della gestione e del conseguimento dei risultati fissati dalla Giunta ed esercita i compiti previsti dalla deliberazione n. 1914/2005.

4. Organizzazione e funzionamento

Per il perseguimento degli obiettivi previsti nel programma pluriennale, l'Agenzia si organizza per aree di intervento, la cui direzione può essere affidata a Dirigenti regionali o a personale proveniente dalle Aziende sanitarie e/o degli Enti locali della regione in possesso della necessaria qualificazione, nel rispetto della normativa regionale vigente.

L'individuazione delle aree di intervento viene effettuata previo confronto con la Direzione generale competente in materia di organizzazione.

L'Agenzia opera con personale regionale ed avvalendosi anche di personale proveniente dalle Aziende Sanitarie e/o degli Enti locali della Regione.

L'articolazione della struttura interna e delle responsabilità gestionali, nonché i fabbisogni professionali cui far fronte con personale regionale sono periodicamente verificati con le modalità e le procedure vigenti per le strutture della Giunta.

La definizione del budget per la gestione del personale, il cui tetto è attualmente fissato nella deliberazione della Giunta regionale n. 2206/2008, segue i criteri e tempi di aggiornamento e revisione previsti per le strutture regionali.

5. Ricerca e Sviluppo

Nell'ambito dei compiti di sviluppo di progetti di innovazione clinica, organizzativa e gestionale - a cui concorrono anche il sistema delle università della regione e le istituzioni di ricerca a livello nazionale ed internazionale -, il Direttore dell'Agenzia può avvalersi di una funzione di alta consulenza scientifica anche al fine di favorire il pieno concorso al perseguimento degli obiettivi dell'Agenzia da parte delle Aziende sanitarie da un lato e del sistema universitario regionale dall'altro.

La funzione è acquisita con incarico a termine nella forma della prestazione d'opera intellettuale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43 del 2001 e s.m. e nel rispetto della disciplina dettata dalle prescrizioni della Giunta Regionale, il cui compenso è fissato nel provvedimento di nomina, avendo come tetto massimo il compenso del Direttore dell'ASSR.

L'incarico è affidato ad un esperto di comprovate capacità scientifiche e professionali in organizzazione e valutazione dei sistemi sanitari, nominato dalla Giunta regionale su proposta del Direttore dell'Agenzia, sentito il parere del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gaudenzio Garavini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/355

data 05/03/2009

IN FEDE

Gaudenzio Garavini

omissis

L'assessore Segretario: Zanichelli Lino

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'